

Carpi,

Al Presidente del Consiglio Comunale

All'Assessore competente

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta sull'applicazione della legge 194 nella nostra provincia

Premesso

Che nel 1978 è stata approvata la legge 194 che consente alla donna, nei casi previsti dalla legge, di poter ricorrere alla IVG in una struttura pubblica nei primi 90 giorni di gestazione; tra il quarto e quinto mese è possibile ricorrere alla IVG solo per motivi di natura terapeutica.

Che la legge prevede inoltre che "il medico che esegue l'interruzione della gravidanza è tenuto a fornire alla donna le informazioni e le indicazioni sulla regolazione delle nascite" (art. 14).

Che il ginecologo può esercitare l'obiezione di coscienza. Tuttavia il personale sanitario non può sollevare obiezione di coscienza allorché l'intervento sia "indispensabile per salvare la vita della donna in imminente pericolo" (art. 9, comma 5).

Per queste motivazioni si chiede

Di sapere in che modo viene applicata negli ospedali della provincia di Modena la legge 194 (quante IVG sono state effettuate nel corso del 2012 e le percentuali rispetto agli anni scorsi) e quale è la percentuale di obiezione di coscienza nei singoli ospedali della Provincia ;

Se e come viene somministrata la Ru 486 negli ospedali della Provincia di Modena

Se l'operatore/obiettore viene coinvolto in progetti di informazione/formazione sulla contraccezione o su altri progetti come suggerito anche dalle linee guida della Regione Emilia Romagna

Daniela Depietri

Consigliera comunale

Carpi, 12.09.13